



AL VIA IL PROGETTO “EduSOStain”: la sostenibilità per l’equità sociale

Si chiama “**EduSOStain**”, parte proprio in questi giorni e si protrarrà per circa un anno, con un programma di lavoro dedicato al processo produttivo agricolo sostenibile: il progetto che sigla la partnership tra **Fondazione SOStain Sicilia** e **Fondazione Allianz UMANA MENTE** nasce dalla volontà di offrire opportunità di crescita formativa e professionale nel settore agricolo per soggetti vulnerabili.

Sono infatti 12 persone con disagio psichico che stanno seguendo percorsi riabilitativi presso il **Club Itaca Palermo** e 10 minori, in età compresa tra 11 e 16 anni, in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica che seguono le attività educative e ludico-ricreative dell’**associazione Yolk**, i beneficiari di questo percorso di apprendimento, teorico e pratico, finalizzato all’acquisizione di conoscenze e tecniche riguardanti principalmente l’agricoltura sostenibile, il marketing e la comunicazione dei prodotti agricoli e le tecniche di vendita e di commercializzazione. L’approccio a tematiche sensibili e attuali, come quelle legate alla sostenibilità, si evolverà dunque in un’opportunità di autonomia professionale.

Tecnici dipendenti delle aziende vitivinicole socie della Fondazione SOStain Sicilia, come esperti di marketing e comunicazione, agronomi, commerciali, addetti all’ospitalità, responsabili della sostenibilità, trasferiranno il loro know-how: come imparare a coltivare e creare un orto, seguendo i principi e le regole dell’agricoltura sostenibile a basso impatto ambientale, come implementare una strategia di marketing e di comunicazione che dia visibilità al progetto, come gestire un punto vendita e un sito e-commerce.

Il progetto prevede infatti un’altra fase, nei successivi 6 mesi, che proseguirà con l’allestimento di un orto biologico, la progettazione di azioni di marketing utili all’amplificazione del progetto e la gestione di un punto di ritiro a Villa Adriana e di mercati itineranti per la vendita dei prodotti agricoli.

“Siamo molto orgogliosi di essere riusciti a dare concretezza a quello che prima era un sogno: - commenta **Alberto Tasca**, Presidente della Fondazione SOStain Sicilia - fare diventare la Fondazione SOStain Sicilia motore di un cambiamento, con ricadute positive non soltanto sull’ambiente, ma anche sulla comunità e sulla società. Ringrazio tutte le aziende SOStain che hanno volontariamente donato il tempo dei propri collaboratori alla formazione competente di soggetti vulnerabili, allo scopo di creare le condizioni di accesso al lavoro e favorire l’autonomia professionale. L’agricoltura, se ben valorizzata, può diventare un’opportunità di innovazione sociale per tutto il territorio, creando nuovi scenari di inclusione”.
“Come Fondazione siamo lieti di essere accanto a questo progetto di agricoltura sociale nel territorio palermitano” commenta **Maurizio Devescovi**, Direttore Generale di Allianz S.p.A. e Presidente della Fondazione Allianz UMANA MENTE. “Abbiamo deciso di sostenere “EduSOStain” per contribuire a raggiungere obiettivi di inclusione lavorativa e partecipazione

attiva attraverso l'uso di una metodologia basata sulla formazione e sull'agricoltura sociale, perché siamo convinti che la sostenibilità sociale debba saper guardare innanzitutto alla comunità che abita quel territorio". "Il progetto EduSustain è un'importante opportunità di riscatto e realizzazione per i nostri soci - raccontano i responsabili del **Progetto Itaca Palermo** - Le attività sono infatti funzionali a offrire conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro, in un settore commerciale in continua espansione. Obiettivo è per noi l'attivazione di tirocini di inclusione sociale nel settore volti a favorire l'integrazione nel mondo del lavoro". "Nel contrasto alle disuguaglianze educative - concludono i responsabili dell'**associazione Yolk** - riteniamo che l'educazione ambientale sia uno dei pilastri fondanti nel nostro tempo. Offrire competenze in questo ambito è prezioso e fondamentale per supportare le ragazze e i ragazzi affinché possano costruire un futuro sostenibile e sempre più a loro misura."